



COMUNE DI PALERMO

Area Servizi alla Città
Servizio Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N. 304 /O.S. DEL 14-11-2018

Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attivazione e gestione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) in Viale dei Picciotti, 84 – Palermo. Proroga con modifiche dell'Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stato disposto, in via temporanea e provvisoria nelle more della realizzazione ed attivazione del CCR definitivo ed in deroga al D.M. 8 aprile 2008 (così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009), l'attivazione di un Centro Comunale di Raccolta nell'area sita in Viale dei Picciotti n. 84 (Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396);
- il CCR sarà realizzato, allestito e gestito dalla Rap s.p.a., società interamente partecipata dal Comune di Palermo ed esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale nel territorio comunale;
- la durata della precitata Ordinanza è di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione della stessa e pertanto con scadenza il 07.11.2018;

Considerato che in atto in tutto il territorio regionale e specialmente nei grandi centri urbani, continua a persistere una critica situazione inerente la gestione dei rifiuti con particolare riferimento alle percentuali di raccolta differenziata, così come acclarato dalle numerose Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, in ultimo la n. 6/Rif del 10 agosto 2018;

Vista la nota prot. 1505130 del 01.10.2018 con la quale il Sindaco della Città di Palermo ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti la relazione con cronoprogramma relativa alle iniziative previste per incrementare la raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 1 della precitata Ordinanza n. 6/Rif/2018;

Considerato che tra le iniziative da attivare, per il raggiungimento della percentuale del 30% a Dicembre 2018, è espressamente previsto il concreto avvio del CCR di Viale dei Picciotti, che oltre a servizio dei cittadini per il conferimento di rifiuti differenziati, favorirà l'espletamento operativo del sistema porta a porta nello step 5 del programma "Palermo Differenzia 2";

Considerato che la Rap s.p.a. ha già intrapreso le operazioni di diserbo, pulizia e ripristino parziale della recinzione dell'area in oggetto e sono in corso di ultimazione le attività generali di sistemazione dell'area;

Considerato, tuttavia, che i tempi ordinari per la realizzazione di tutte le opere previste nello schema planimetrico del CCR temporaneo e provvisorio, redatto e proposto da Rap s.p.a. ed oggetto dell'Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018, non consentono l'immediata e concreta attivazione del centro di raccolta;

Valutato che, nelle more del completamento delle predette opere di allestimento del centro di raccolta, si possa comunque attivare la struttura stessa con attrezzature ed impianti minimali per il suo funzionamento e rapido avvio, ferme restando le condizioni atte a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

Considerato che l'attivazione del CCR è ritenuta dall'Amministrazione Comunale indispensabile e determinante nell'ambito del sistema di raccolta differenziata, risultando lo stesso di rilevante utilità ed interesse pubblico, al fine di garantire un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata;

Considerato che in atto, nonostante le iniziative poste in essere da Rap s.p.a. in ordine alla raccolta di rifiuti ingombranti e Raee, sia attraverso le "isole ecologiche mobili" sia con la raccolta domiciliare, continuano a verificarsi nell'intero territorio comunale numerosi fenomeni di abbandono incontrollato ed illecito di tali tipologie di rifiuti, che costituiscono grave nocumento per la pubblica e privata incolumità;

Considerato che l'Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018 ha previsto specifiche frazioni di rifiuti differenziati, e relativo codice CER, da conferire nel CCR, con la possibilità di potere aggiungere ulteriori tipologie di rifiuti a seguito dell'attivazione, anche in successivi step;

Considerato che tra le predette frazioni non è stata inserita, nel dispositivo della predetta Ordinanza, quella relativa ai rifiuti organici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), ma che per detta frazione, per le ragioni sopra evidenziate in merito

alla prossima attivazione del sistema porta a porta nella zona in cui ricade il CCR, occorre attivarne la raccolta con modalità e tempi idonei a prevenire eventuali emissioni odorigene;

Considerato che il D.M. 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, prevede che la frazione organica deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore dal deposito, l'Amministrazione Comunale intende maggiormente garantire le condizioni di salubrità nell'area di insediamento del CCR e quindi fissare i tempi di deposito della predetta frazione organica in 36 ore – o inferiori – prima dell'avvio agli impianti di recupero. Sempre al fine di assicurare le migliori condizioni igienico-sanitarie, la frazione organica potrà essere conferita in contenitori/campagne a norma di legge ed idonei allo scopo, e con capienza complessiva non superiore a mc. 7, allocati ove possibile in area del CCR più distante dalle abitazioni;

Valutata la situazione di urgente necessità, che impone l'adozione di provvedimenti tali da garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Sindaco, prot. 108585 del 06.02.2018, in materia di raccolta differenziata;

Vista la nota prot. 1545390 del 12.10.2018 con la quale il Sindaco ha sollecitato tutti gli Uffici e Funzioni dell'Amministrazione Comunale e società partecipate interessate, per dare tempestivo e concreto avvio a tutte le azioni previste nel Piano suddetto trasmesso alla Regione Siciliana con nota prot. 1505130 del 01.10.2018, evidenziando che lo stesso costituisce obiettivo prioritario per il Comune di Palermo;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 2, 3, 4 e 6/Rif/2018;

Visto il parere espresso dall'ASP di Palermo trasmesso con nota prot. 2281 del 09.11.2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta concernente la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;

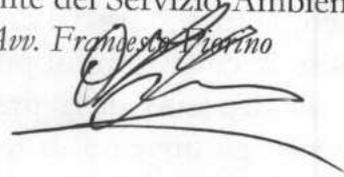
Visto l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la Circolare interpretativa del Ministero dell'Ambiente prot. 5982 del 22.04.2016;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la proroga, con modifiche, di ulteriori mesi 6 (sei) dell'Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018, per l'istituzione

in via temporanea e provvisoria di un Centro Comunale di Raccolta, da realizzare nell'area comunale sita in Viale dei Picciotti n. 84 ed individuata catastalmente nel Foglio di mappa 64, p.lle 240 e 1396. Tutto quanto nelle more della realizzazione ed attivazione del CCR definitivo ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Avv. Francesco Vietrino



L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E VIVIBILITÀ

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore
Ing. Sergio Marino



IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la proroga dell'Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018, per mesi 6 (sei) e **fino al 07.05.2019**. Tutto quanto in via temporanea e provvisoria nelle more della realizzazione ed attivazione del CCR definitivo ed in deroga a quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.

Si dispone che la Rap attivi in via immediata il CCR in oggetto con le attrezzature e impianti minimali per il suo funzionamento, ferme restando le condizioni atte a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nelle more della realizzazione di tutte le opere previste nello schema planimetrico di CCR temporaneo e provvisorio, redatto e proposto dalla predetta società, ed oggetto dell'Ordinanza Sindacale n. 81/OS/2018.



Si dispone, altresì, per le motivazioni riportate in premessa, di integrare la frazione di rifiuti organici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) tra quelle raccolte nel CCR già previste con Ordinanza Sindacale n. 81/OS del 07.05.2018, con modalità e tempi di deposito idonei a prevenire eventuali emissioni odorigene e comunque tali da avviare tali rifiuti agli impianti di recupero con frequenza non superiore alle 36 ore e conferita in contenitori/campagne a norma di legge ed idonei allo scopo, con capienza complessiva non superiore a mc. 7, allocati ove possibile in area del CCR più distante dalle abitazioni.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Città Metropolitana di Palermo, alla ASP di Palermo, all'ARPA Struttura Territoriale Palermo, alla RAP s.p.a., alla S.R.R. Palermo Area Metropolitana, alla Società d'ambito Palermo Ambiente s.p.a., alla Prefettura di Palermo, alla Polizia Municipale.

Si provvederà alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per renderlo pubblico su tutto il territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di pubblicazione.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

